

IL BAUHAUS

OBIETTIVI

- a Sapere cos'è il Bauhaus e conoscere la sua storia.
- b Sapere descrivere e spiegare le finalità della scuola.
- c Sapere descrivere l'organizzazione dei corsi.
- d Sapere individuare opere e ricerche teoriche di artisti del Bauhaus collocate in altre parti del libro.

516

Nel 1919 l'architetto **Walter Gropius** viene chiamato a dirigere l'Accademia di Belle Arti di Weimar, capitale della nuova Repubblica socialdemocratica di Germania.

Egli elabora nuovi programmi e dà vita a nuovi corsi di studio, cambiando nome alla scuola, che diventa *Bauhaus* (casa, o scuola, del costruire).

Le finalità di questa scuola, che diventa forse il più importante centro artistico del secolo, sono:

- l'abbandono di ogni tradizione figurativa, accademica, ottocentesca dei metodi di produzione artigianale;
- il superamento della frattura tra *arte* e *produzione industriale* attraverso nuovi criteri di progettazione che nobilitano l'oggetto di serie.

Lo studente doveva seguire un *corso preliminare* di sei mesi, durante i quali si studiavano le caratteristiche dei materiali, del colore, delle forme naturali e geometriche e le leggi della percezione visiva. I maestri di questo corso erano **Itten**, **Kandinskij**, **Klee**, **Moholy-Nagy**, **Albers**.

La seconda fase, che durava tre anni, consisteva in *attività di laboratorio* (falegnameria, metalli, tessitura, stamperia, scultura, ceramica) dove si apprendevano e si sperimentavano le *caratteristiche tecniche* e di lavorazione dei materiali.

La terza fase consisteva in un *tirocinio* in cantieri edili

e prevedeva lo studio della *progettazione* e della costruzione architettonica.

Le esperienze degli studenti erano varie e complesse: allo studio del linguaggio visivo si univano anche quelli della musica, del teatro e della danza. L'*architettura* era comunque intesa come la sintesi finale di ogni ricerca.

IL RAZIONALISMO È proprio al Bauhaus che si sviluppa il concetto di Razionalismo, che sostituisce ai valori estetici («bello» e «brutto») la ricerca di una rigorosa coerenza tra la *forma* degli oggetti, il loro *uso*, e le tecniche di produzione.

Nel 1925 la scuola, che comincia già a essere accusata di *bolscevismo*, deve trasferirsi a Dessau, dove vengono approfonditi soprattutto i temi urbanistici e abitativi. Nel 1928 Gropius si dimette e la direzione della scuola è assunta da **Hannes Meyer**.

Nel 1933 il nazismo, salito al potere, decreta la definitiva chiusura della scuola, che nel 1932 si era trasferita a Berlino sotto la direzione di **Mies van der Rohe**.

Molti allievi e maestri (**Mies van der Rohe**, **Gropius**, **Breuer**) si trasferiscono negli Stati Uniti, dove, oltre a dirigere alcune prestigiose scuole di architettura, riescono a realizzare nel secondo dopoguerra importanti edifici, utilizzando le più avanzate tecniche costruttive americane.

▽ **Marcel Breuer: Poltrona Wassili (1926).**

È realizzata in tubo metallico cromato e pelle nera o tela bianca. I sedili metallici venivano prodotti fino agli anni Venti solo per giardino e con forme che riprendevano quelle dei mobili di legno. Al Bauhaus la forma è determinata

invece dalle caratteristiche del materiale e dall'uso dell'oggetto: il tubo metallico è normalmente lavorato per piegatura, il corpo viene a contatto solo con parti in pelle.

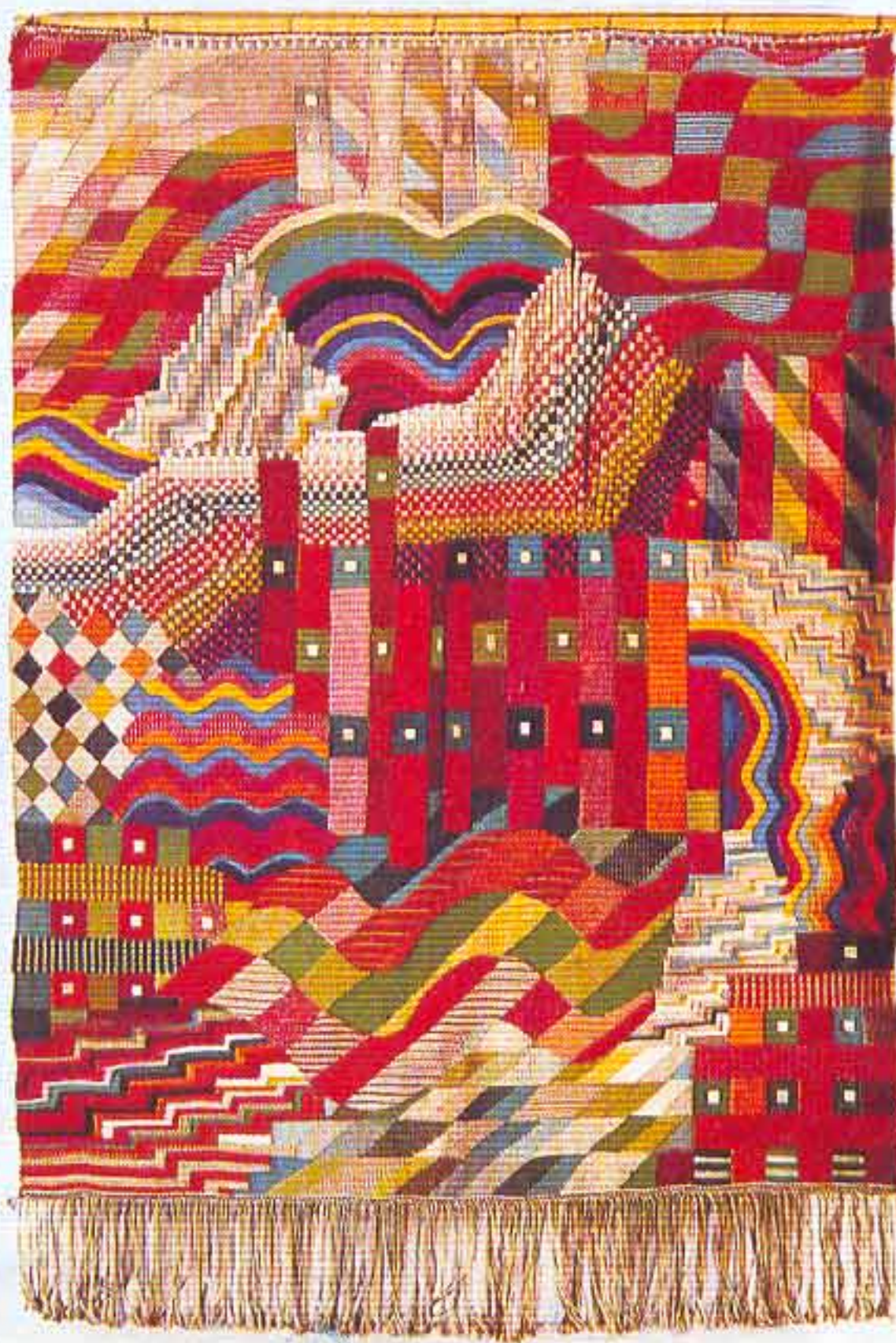


Tirocinio. Preparazione pratica per poter esercitare una professione.

Bolscevismo. Comunismo.

▽ **Gunta Stölzl: Tappeto dell'atelier di tessitura del Bauhaus (1923-24).** New York, Museum of Modern Art.

Progettazione e realizzazione di un oggetto sono due momenti inseparabili dello stesso processo creativo.



PROGRAMMAZIONE

1 È necessario spiegare come e dove nasce il Bauhaus, le finalità della scuola, la struttura organizzativa dei corsi.

2 Attraverso la lettura delle immagini si evidenziano le attività dei laboratori.

3 La foto dei maestri raggruppa molti artisti importanti, di cui si possono

far cercare le opere riprodotte nel libro, come indicato nella Verifica.

4 La Verifica delle conoscenze acquisite avverrà attraverso domande cui rispondere verbalmente o con

un compito scritto o una ricerca.

5 La Scheda **Fotografia e Creatività** contiene alcuni momenti di approfondimento della ricerca fotografica svolta al Bauhaus.



△ Lazló Moholy-Nagy: Copertina del primo libro del Bauhaus (1923).

Diceva Moholy-Nagy: "La tipografia è uno strumento di comunicazione che deve essere chiaro e persuasivo".

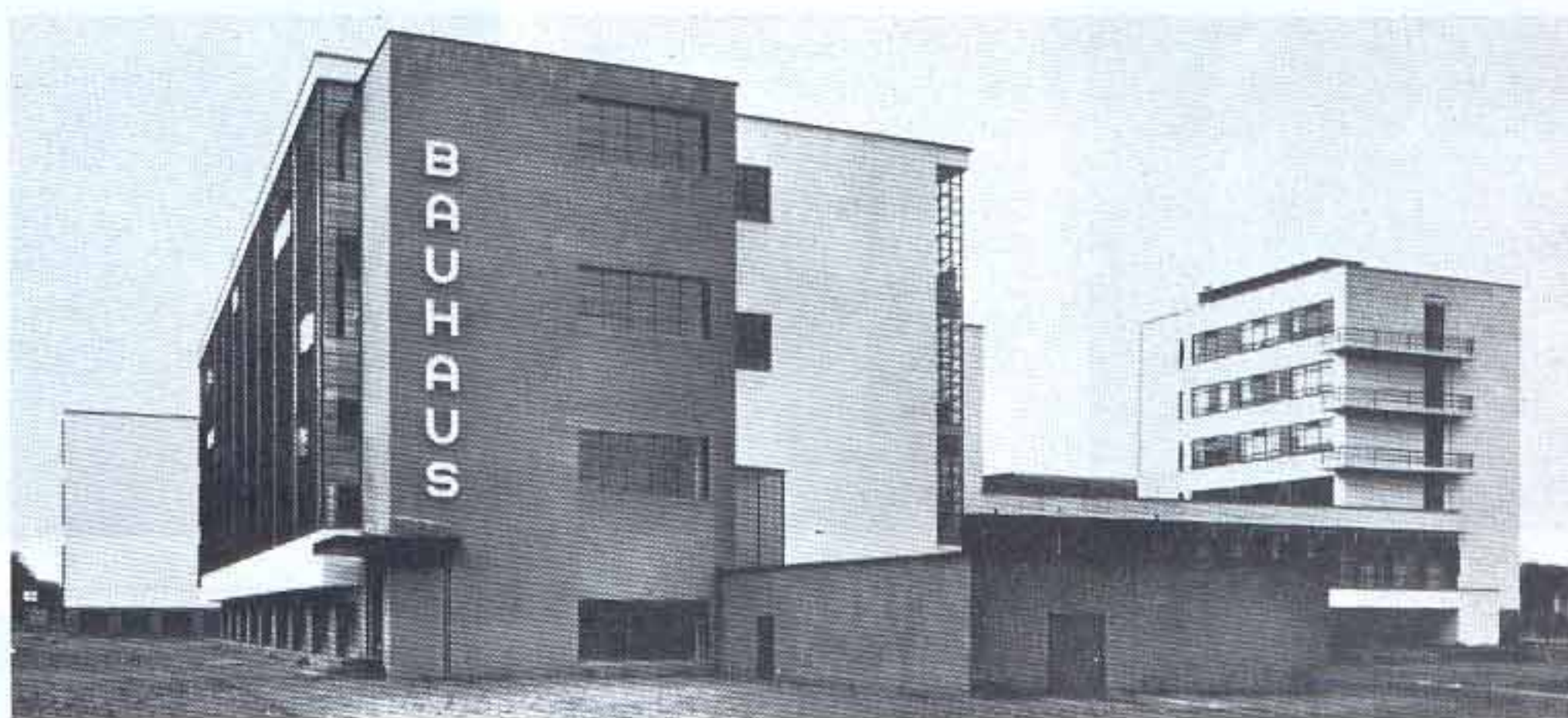
▷ Walter Gropius: L'edificio del Bauhaus di Dessau (1925-26).

La sede di Dessau è stata realizzata secondo le teorie architettoniche elaborate nella scuola. I nitidi volumi sono aperti alla luce tramite grandi pareti vetrate. Ogni corpo di fabbrica assolve a funzioni proprie.



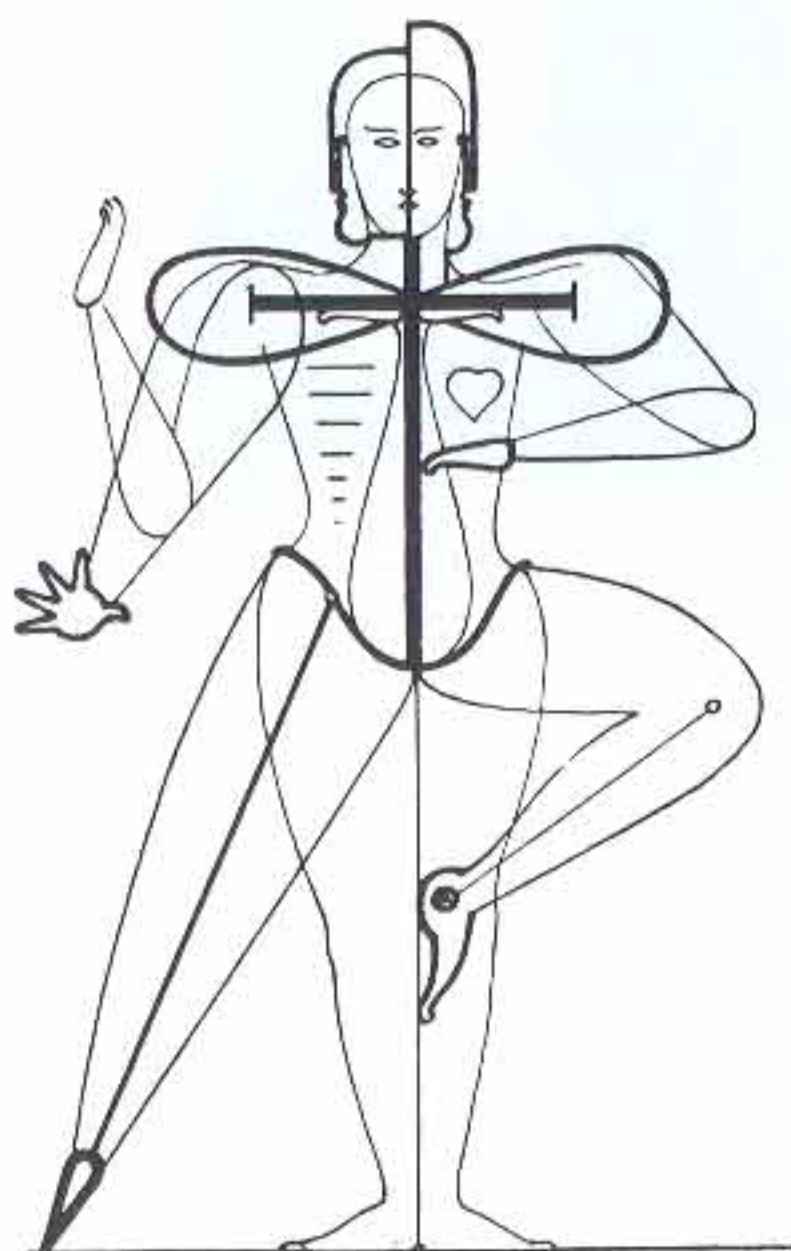
◁ I maestri del Bauhaus

(1925). Da sinistra: Albers, Schepers, Muche, Moholy-Nagy, Bayer, Schmidt, Gropius, Breuer, Kandinskij, Klee, Feininger, Stölzl, Schlemmer.



▽ Oskar Schlemmer: Schema di figura, smaterializzazione (1922-23).

Al Bauhaus la progettazione interessa anche il teatro, i costumi e la coreografia.



▽ Karl Jucker e Wilhelm Wagenfeld: Lampada da tavolo Bauhaus (1923-24). Metallo e vetro, altezza 36 cm.



VERIFICA

1 Cos'è il Bauhaus? Descrivetene la storia.

2 Quali erano le finalità del Bauhaus? Quali artisti vi insegnarono?

3 Nella foto in alto, tra i maestri, potete individuare molti artisti importanti. Alcune loro opere e teorie sono riportate in questo libro. Cercatele. Avrete così un quadro completo della complessa vita del Bauhaus.

4 Come erano organizzati i corsi in questa scuola?

Oggetto: forma, uso, tecniche di produzione → U.D. 90
 Itten → Il colore: struttura, U.D. 16
 → Il colore: percezione, U.D. 17

Kandinskij → Scheda Kandinskij, p. 510

Klee → Astrattismo, U.D. 151
 → Bauhaus, U.D. 154